LA DOMENICA





LA FEDE DI PIETRO E L'ARDORE DI PAOLO

on speciale esultanza, la Chiesa oggi celebra i santi apostoli Pietro e Paolo, che le hanno trasmesso le primizie della fede e l'hanno fecondata con il loro sangue. Ammira Pietro, l'umile pescatore di Galilea, che per primo professò la fede nel Cristo; onora Paolo, il maestro di Tarso, che scrutò e predicò ai popoli le profondità del mistero cristiano. Entrambi hanno reso bella la Chiesa, annunciando Cristo e donando sé stessi fino all'estremo sacrificio. In gioiosa fraternità, la comunità dei credenti oggi prega per il Papa, successore dell'apostolo Pietro, perché forte contro le insidie del mondo e sorretto dalla grazia dello Spirito del Signore, confermi sempre i fratelli nella fede.

don Giuliano Saredi, ssp

MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Pietro, apostolo, e Paolo, dottore delle genti, hanno insegnato a noi la tua legge, Signore.

Riti iniziali e Gloria dalla Messa del giorno.

ORAZIONE COLLETTA

C - Signore Dio nostro, che nella predicazione dei santi apostoli Pietro e Paolo hai dato alla Chiesa le primizie della fede cristiana, per loro intercessione vieni in nostro aiuto e guidaci nel cammino della salvezza eterna. Per il nostro Signore... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 3,1-10

seduti

Quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, àlzati e cammina!

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, ¹Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. ²Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio.

³Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. ⁴Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». ⁵Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa.

⁶Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, àlzati e cammina!». ⁷Lo prese per la mano destra e lo sollevò,

Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio.

⁹Tutto il popolo lo vide camminare ¹⁰e lodare Dio e riconoscevano che era colui che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio, e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 18/19

Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.

I cieli narrano la gloria di Dio, / l'opera delle sue mani annuncia il firmamento. / Il giorno al giorno ne affida il racconto / e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Senza linguaggio, senza parole, / senza che si oda la loro voce, / per tutta la terra si diffonde il loro annuncio / e ai confini del mondo il loro messaggio.

SECONDA LETTURA

Gal 1,11-20

Dio mi scelse fin dal seno di mia madre.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

¹¹Fratelli, vi dichiaro che il vangelo da me annunciato non segue un modello umano; ¹²infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo.

¹³Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: perseguitavo ferocemente la Chiesa di Dio e la devastavo, ¹⁴superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri.

15Ma guando Dio, che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia, si compiacque 16di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti, subito, senza chiedere consiglio a nessuno, 17 senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco.

18In seguito, tre anni dopo, salii a Gerusalemme per andare a conoscere Cefa e rimasi presso di lui quindici giorni; 19degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore. 20 In ciò che vi scrivo - lo dico davanti a Dio - non menti-SCO.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 21.17d)

Alleluia, alleluia. Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene. Alleluia.

VANGELO

Gv 21,15-19

in piedi

Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.



Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore.

[Dopo che si fu manifestato risorto ai suoi discepoli,] 15quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

16Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore».

¹⁷Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. 18 In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». 19 Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore. A - Lode a te. o Cristo. Credo e Preghiera dei fedeli dalla Messa del giorno.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Deponiamo i nostri doni sul tuo altare, o Signore, celebrando con gioia la solennità dei santi apostoli Pietro e Paolo e, se temiamo per la povertà dei nostri meriti, fa' che ci rallegriamo per la grandezza della tua misericordia. Per Cristo nostro Si-A - Amen. gnore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 21,15,17)

«Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Con la forza di questi divini sacramenti sostieni, o Signore, i tuoi fedeli, che hai illuminato con la dottrina degli apostoli. Per Cristo nostro Signo-A - Amen.

MESSA DEL GIORNO

ANTIFONA D'INGRESSO

Sono questi i santi apostoli che con il loro sangue hanno fecondato la Chiesa: hanno bevuto il calice del Signore e sono divenuti gli amici di Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e del-Assemblea - Amen. lo Spirito Santo.

C - Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre. Breve pausa di silenzio.

Tutti - Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

 Cristo, pietà. Signore, pietà.

Cristo, pietà. Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che ci doni la grande gioia di celebrare in questo giorno la solennità dei santi Pietro e Paolo, fa' che la tua Chiesa segua sempre l'insegnamento degli apostoli, dai quali ha ricevuto il primo annuncio della fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 12.1-11 seduti

Ora so veramente che il Signore mi ha strappato dalla mano di Erode.

Dagli Atti degli Apostoli

¹In quel tempo il re Erode cominciò a perseguitare alcuni membri della Chiesa. 2Fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni, ³Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, fece arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Azzimi. Lo fece catturare e lo gettò in carcere, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, con il proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua.

Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente a Dio una preahiera per lui. In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alle porte le sentinelle custodivano il carcere. 'Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani. ºL'angelo gli disse: «Mettiti la cintura e légati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Metti il mantello e seguimil». Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si rendeva conto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva invece di avere una visione. 10 Essi oltrepassarono il primo posto di guardia e il secondo e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città; la porta si aprì da sé davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si allontanò da lui.

¹¹Pietro allora, rientrato in sé, disse: «Ora so veramente che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che il popolo dei Giudei si attendeva».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33/34

Il Signore mi ha liberato da ogni paura.



Benedirò il Signore in ogni tempo, / sulla mia bocca sempre la sua lode. / lo mi glorio nel Signore: / i poveri ascoltino e si rallegrino.

Magnificate con me il Signore, / esaltiamo insieme il suo nome. / Ho cercato il Signore: mi ha risposto / e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti, / i vostri volti non dovranno arrossire. / Questo povero grida e il Signore lo ascolta, / lo salva da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa / attorno a quelli che lo temono, e li libera. / Gustate e vedete com'è buono il Signore; / beato l'uomo che in lui si rifugia.

SECONDA LETTURA

2Tm 4.6-8.17-18

Ora mi resta soltanto la corona di giustizia.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, fio sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. ⁷Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede.

Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

17II Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.

18 Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 16,18)

in piedi

Alleluia, alleluia. Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. Alleluia.

VANGELO Mt 16.13-19

Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.

Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, 13Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». ¹⁴Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremìa o qualcuno dei profeti».

15Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». 16Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

¹⁷E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. 18E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. 19A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

lo credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (a queste parole tutti si inchi- 41

nano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, pati sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: discese adli inferi: il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo. la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne. la vita eterna. Amen.

PREGHIFRA DEI FEDELL

si può adattare

C - Celebrando la festa dei santi apostoli Pietro e Paolo, imploriamo l'aiuto divino per la santa Chiesa e per le necessità del mondo.

Lettore - Invochiamo con fede:

- R Signore, nostro pastore, ascoltaci.
- Per il santo Padre, successore di Pietro: regga il popolo di Dio con sollecitudine paterna, abbia il conforto dello Spirito Santo e dell'amore di tutti i suoi figli, e trovi in essi adesione generosa alle sue opere di carità. Preghiamo:
- Per i governanti: sull'esempio dei santi Pietro e Paolo, siano cooperatori di Dio nel procurare il bene dei loro popoli; ascoltino il grido dei poveri e promuovano la dignità di ogni persona, rimuovendo pregiudizi e grettezze d'animo. Preghiamo:
- Per i perseguitati a causa di Cristo: l'intercessione dei santi apostoli Pietro e Paolo li renda forti nella tribolazione, e l'incessante preghiera della Chiesa ottenga loro dal Signore la liberazione da ogni angustia. Preghiamo:
- Per la nostra comunità: la celebrazione eucaristica in onore dei santi apostoli Pietro e Paolo ravvivi in noi il proposito di perseverare fedelmente nella verità della fede apostolica, che essi hanno impreziosito con l'offerta della loro vita. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

 C - O Dio, sostegno di quanti sperano in te, accogli con benevolenza la nostra preghiera. Concedi che, per l'intercessione dei santi apostoli, serviamo sempre la tua santa Chiesa con fedeltà e cuore puro. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

C - La preghiera dei santi apostoli accompagni, o Signore, l'offerta che presentiamo a gloria del tuo nome, e ci renda ferventi nella celebrazione di questo A - Amen. sacrificio. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio dei santi Pietro e Paolo, apostoli: La duplice missione di Pietro e di Paolo nella Chiesa, Messale 3a ed., pag. 584.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. Mt 16,16,18)

Simon Pietro disse a Gesù: « Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». Rispose Gesù: « Tu sei Pie-42 tro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo, o Signore: fa' che viviamo nella tua Chiesa perseveranti nello spezzare il pane e nell'insegnamento degli apostoli, per formare, saldi nel tuo amore. un cuore solo e un'anima sola. Per Cristo nostro Signore. A - Amen

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre. ElleDiCi, 5a ed. - Inizio: Lodate Dio (288-289): Chiesa di Dio (267). Salmo responsoriale: M° S. Militello; oppure: Gustate e vedete (101). Processione offertoriale: Non vi chiamerò più servi (244). Comunione: Frumento di Cristo (24-25); Tu sei la mia vita (732). Congedo: Quello che abbiamo udito (710).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia è il colmo dell'amore divino. Qui Gesù non ci dà solo i suoi meriti e i suoi dolori, ma tutto sé stesso.

Santa Elisabetta della Trinità

CALENDARIO

(30 giugno-6 luglio 2025)

XIII sett. del T.O. (I) - I sett. del Salterio.

- 30 L. Misericordioso e pietoso è il Signore. Gesù frena gli entusiasmi di chi, sull'onda dell'emozione, pensa sia facile seguirlo. La sua sequela è esigente. Ss. Primi Martiri Chiesa romana (mf); S. Marziale: S. Adolfo. Gen 18.16-33; Sal 102; Mt 8.18-22.
- 1 M La tua bontà. Signore, è davanti ai miei occhi. Quando la nostra barca è nella tempesta, Gesù sembra dormire. In verità egli veglia sempre e ha cura di noi. *B. Ignazio Falzon; B. Antonio Rosmini*. Gen 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27.
- 2 M Ascolta, Signore, il grido del povero. Il Signore è più potente del demonio: è lui che libera l'umanità dal dominio di Satana. S. Lidano: S. Bernardino Realino; B. Eugenia Joubert. Gen 21,5.8-20; Sal 33; Mt 8,28-34.
- 3 G S. Tommaso ap. (f, rosso). Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Nell'ottavo giorno, come Tommaso, siamo chiamati a riconoscere Cristo risorto, presente nell'assemblea che lo celebra. S. Eliodoro; S. Leone II. Ef 2,19-22; Sal 116: Gv 20.24-29.
- 4 V Rendete grazie al Signore, perché è buono. La chiamata di Matteo diventa occasione per molti altri peccatori di conoscere la salvezza di Gesù. S. Elisabetta di Portogallo (mf); B. Piergior-gio Frassati. Gen 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13.
- 5 S Lodate il Signore, perché il Signore è buono. Lo Sposo è giunto: il vino nuovo del suo amore richiede otri nuovi capaci di ac-coglierlo. S. Antonio M. Zaccaria (mf); S. Domezio; Bb. Matteo Lambert e c. Gen 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17.
- 6 D XIV Domenica del T.O. / C. XIV sett. del T.O. (I) II sett. del Salterio. S. Maria Goretti; B. Maria Teresa Ledóchowska. Is 66,10-14c; Sal 65; Gal 6,14-18; Lc 10,1-12,17-20. Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica». Elide Siviero

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione, Ss. Francesco d'Assisi e Caterina

da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici

